



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale della Campania

Istituto Comprensivo Statale "Parmenide"

CODICE MINISTERIALE: SAIC85500G - COD.FISC. 84001920655

Presidenza ed amministrazione: via Elea – 84058 Marina di Ascea (SA)

TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388

E-mail: saic85500g@istruzione.it — Pec: saic85500g@pec.istruzione.it

U.R.L.: www.comprensivoascea.edu.it



Ascea, 16 maggio 2022
Protocollo come da signature

In data 12/05/2022 alle ore 15,00 presso l'Aula Riunioni dell'IC Parmenide di Ascea, plesso Scuola Secondaria in via Elea n. 33, si è riunito il Comitato di valutazione dei docenti ai sensi dell'art. 1 comma 129 della Legge 107/2015 per discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G.:

1. Definizione dei criteri di valutazione per la valorizzazione dei docenti (art. 1 della Legge 107/2015 comma 129, punto 3).

Sono presenti:

1. Prof. Luca Mattiocco - dirigente scolastico

2. Dott.ssa Anna Vassallo — membro esterno nominato dall'USR Campania
3. Prof.ssa Anella Bellucci — docente designata dal C.d.I.
4. Ins. Adele De Luca - designata dal C.d.D
5. Ins. Sabrina Polito - docente designata dal C.d.D.
6. Dott.ssa Francesca Di Martino — genitore designato dal C.d.I.
7. Sig.ra Rosa Cafiero genitore designato dal C.d.I.

Presiede la riunione il dirigente scolastico prof. Luca Mattiocco. Funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Anella Bellucci.

Prima di iniziare ognuno dei componenti è invitato ad esprimere situazioni di incompatibilità. Il presidente, preliminarmente, verifica la regolare composizione del Comitato di valutazione.

Il Presidente procede all'insediamento di tutti i membri del Comitato di Valutazione, che risulta validamente costituito in tutte le sue componenti. Viene individuato come segretario del Comitato di Valutazione la prof.ssa Anella Bellucci. Si prende atto che il Comitato non agisce come organo perfetto in quanto non è previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 pertanto, i componenti unanimemente stabiliscono, che è validamente costituito con la maggioranza dei suoi componenti (metà più uno).

Il Comitato stabilisce unanimemente che le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi dai componenti presenti (maggioranza relativa). Il Comitato definisce, inoltre, che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

Prima di iniziare il componente esterno conferma, l'assenza di situazioni di incompatibilità.

Il Presidente illustra la funzione del Comitato di valutazione come previsto dall'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della legge 107/2015 con particolare riferimento ai Criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui all'art. 1 e. 126-127-127 della legge 107/2015.

Il Comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, deve definire i criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

I criteri saranno ispirati a obiettivi di miglioramento progressivo della professionalità docente nelle pratiche didattiche e organizzative d'Istituto. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare il capitale umano, in quanto la professionalità dei docenti rappresenta una delle risorse dell'istituto.

Il Comitato dopo ampia discussione, preso atto della seguente normativa di riferimento:

Visto l'art 22 del CCNL scuola del 19 Aprile 2018;

Vista la contrattazione di istituto per l'A.S. 2021-22;

Visto il decreto 150/2009 art. 21, 19, 18, 17;

Visti il comma 126, 127, 128, 129 dell'art. 1 della legge 107/2015;

Visto l'art.45 del Divo 165/2001;

Visto l'art.36 della Costituzione Italiana;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituzione scolastica;

Visto il Piano di Miglioramento per l'A.S. in corso;

Visto il Piano dell'Offerta Formativa per l'A.S. in corso;

Considerato che si vuole valorizzare l'attività di ciascun docente al fine di incoraggiare e premiare il maggior impegno, la ricerca, l'innovazione nella didattica, la partecipazione all'organizzazione e al funzionamento dell'istituzione scolastica;

Considerato che la prestazione accessoria prevista dal fondo per la valorizzazione del merito ha carattere di retribuzione accessoria finalizzata alla valorizzazione del merito del singolo docente secondo criteri qualitativi e non quantitativi ed ha natura forfettaria;

DELIBERA

La retribuzione accessoria, di cui all'art. I comma 126, 127, 128 della legge 107/2015, "bonus", per la valorizzazione del merito dei docenti, ha natura di retribuzione accessoria per come indicato in premessa, è commisurata al merito e alle prestazioni finalizzate a realizzare i processi di miglioramento dello specifico anno scolastico, ed è erogata limitatamente all'anno scolastico in corso. I criteri di attribuzione del bonus dovranno essere conformi a quanto indicato nella L. 107/2015 e dovranno basarsi sui seguenti principi generali:

- Oggettività: il procedimento deve potersi basare su elementi effettivamente verificabili e riscontrabili;
- Progressività: la valutazione deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche;
- Autovalutazione: il processo valutativo deve rappresentare un'opportunità per orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti utili per l'auto-miglioramento;
- Proporzionalità: il bonus deve avere carattere di proporzionalità e dovrà essere commisurato ai criteri e agli indicatori connessi agli obiettivi dell'istituzione scolastica indicati nel PTOF;

I criteri hanno validità triennale e sono annualmente adeguati alle finalità della scuola espresse nel Piano triennale dell'offerta formativa, nel Piano di miglioramento e nel Rapporto di autovalutazione.



Allegato n. 1

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 126, 127, 128, 129 E 130 DELLA LEGGE 107/2015

ART. 1 - COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL COMITATO

1. Il Comitato per la valutazione dei docenti dell'IC "Parmenide" nominato con Decreto prot. n. 753 del 25/02/2022 risulta così costituito:

- Presidente: Dirigente Scolastico, prof. Luca Mattiocco (in servizio dal 01/09/2020);
- Membro esterno nominato dall'USR Campania con **Decreto prot. n. AOODRCA U.0004167 del 09/02/2022** del Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Vassallo presso Liceo statale "Alfonso Gatto" Agropoli (Sa);
- Componente docenti individuata dal Collegio dei docenti del 17/02/2022: ins. De Luca Adele (Scuola primaria), ins. Sabrina Polito (Scuola dell'infanzia);
- Componente docenti individuata dal Consiglio di Istituto del 25/02/2022: prof.ssa Bellucci Anella (Scuola secondaria di I grado);
- Componente genitori individuata dal Consiglio di Istituto del 25/02/2022: sig.ra Cafiero Rosa, sig.ra De Martino Francesca.

2. Il Comitato ai sensi del comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015 individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

ART. 2 - PRINCIPI ISPIRATORI

1. La definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare la professionalità docente.
2. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
3. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento, favorire un'idea di scuola come comunità professionale, creare un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia, riconoscendo, attraverso il bonus, la qualità e i risultati del lavoro svolto, premiando l'impegno e il lavoro cooperativo, curato e comunque sempre orientato al successo formativo degli studenti.
4. Il Comitato nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione del bonus si è attenuto alle tre macroaree previste dalla legge e si è ispirato al principio generale secondo cui è meritevole di riconoscimento premiale sia il docente che dedica alla scuola tempo supplementare rispetto ai propri obblighi contrattuali, attraverso l'esplicazione di tutta una serie di compiti e mansioni aggiuntivi che qualificano e potenziano l'offerta formativa dell'Istituto, sia il docente che, pur non svolgendo incarichi aggiuntivi, opera ad un livello di elevata professionalità.
5. È riconosciuto in ogni caso come valore in grado di qualificare la professionalità del singolo docente la continuità della prestazione resa e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
6. Il sistema dei criteri di valutazione proposto mira non a suddividere i docenti tra meritevoli e non meritevoli, ma a valorizzare tutte le azioni didattiche e di supporto al miglioramento e all'organizzazione che, in linea con le indicazioni normative e con gli orientamenti della ricerca pedagogica, contribuiscano alla promozione delle competenze e al successo formativo di tutti gli allievi, al miglioramento generale dell'istituzione e all'innalzamento del livello di stima e prestigio di cui gode l'Istituto sul territorio.

ART. 3 - ACCESSO AL BONUS

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente di ruolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica con esclusione dei casi di cui ai successivi commi.
2. Dalla partecipazione sono esclusi i docenti destinatari di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.
3. Dalla partecipazione sono altresì esclusi i docenti che abbiano cumulato **30 giorni di assenza** fino al 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
4. L'attribuzione di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

ART. 4 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE

1. Tutti i docenti di ruolo, ad eccezione di quelli esclusi di cui all'art. 3, commi 2 e 3, riceveranno una scheda di autovalutazione, che è parte integrante del presente documento, che dovranno compilare ai sensi del DPR 445/2000 e riconsegnare corredata della documentazione necessaria, all'Ufficio del personale entro il termine che sarà stabilito dal Dirigente scolastico. La documentazione attestante le attività svolte, ad eccezione degli incarichi attribuiti dall'Istituto, e per le quali si propone l'accesso al bonus premiale, dovrà essere interamente allegata alla scheda di autovalutazione. Nell'eventualità che nessun docente dovesse compilare la scheda di autovalutazione delle attività svolte, il Dirigente Scolastico procederà in maniera autonoma, e nel rispetto dei Criteri fissati dal Comitato, alla valutazione del personale e all'assegnazione del bonus.
2. La scheda di autovalutazione prevede 22 (ventidue) criteri, distribuiti in tre macroaree afferenti ai tre ambiti individuati dalla L.107/15.
3. I docenti che avranno riconosciuti da 7 (sette) a 22 (ventidue) criteri, accederanno al bonus. I docenti che avranno riconosciuti fino a 6 (sei) criteri non riceveranno alcuna retribuzione in ragione della indicazione secondo cui "il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di Docenti" (nota MIUR 1804 del 19.04.2016).
4. Per la determinazione dell'importo del bonus da attribuire al singolo docente si procederà ad attribuire un valore economico ad ogni criterio e quindi ad assegnare ai docenti l'importo dato dal prodotto del valore di ogni criterio per il numero dei criteri ritenuti validi.
5. **L'entità della retribuzione sarà definita solo a valle della procedura di valutazione e dopo che il MEF avrà comunicato all'Istituto l'importo assegnato.**

ART. 5 - FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Il Dirigente Scolastico, ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della L.107/2015, assegnerà il bonus in relazione a:
 - a) scheda di autovalutazione del docente e relativa documentazione allegata, che sarà validata dal Dirigente Scolastico in considerazione della congruenza con i criteri individuati dal Comitato;

- b) risultanze di dati osservati nel corso dell'anno scolastico riguardanti lo spirito di iniziativa, la collaborazione con gli altri docenti, l'impegno e il carico di lavoro profusi, l'impatto sul miglioramento della scuola;
 - c) La valutazione finale sarà motivata per iscritto dal Dirigente Scolastico e sarà conservata agli atti della scuola. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.
2. Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno, ferma restando la previa comunicazione da parte del MEF dell'importo assegnato.

ART. 6 - VALIDITÀ DEI CRITERI

- 1. I presenti criteri potranno essere modificati in presenza di un Comitato di valutazione regolarmente costituito in considerazione del RAV annuale della scuola, delle modifiche intervenute in merito agli aspetti didattici ed organizzativi e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato per la valutazione.
- 2. I presenti criteri sono suscettibili di variazioni, integrazioni e/o abrogazioni qualora dovessero esserci delle diverse indicazioni da parte di organi superiori.

Allegato n. 2

SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/22

ai fini di quanto previsto dall'art.1 cc.126129 della L.13.07.2015, n. 107

Il/La sottoscritto/a

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci, **dichiara:**

- di essere docente presso l'I.C. "Parmenide" di Ascea (Sa) con contratto a tempo indeterminato;
- di non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio;
- di non aver effettuato, a qualunque titolo nel periodo di svolgimento delle lezioni, un numero di assenze dal servizio superiore a 30 giorni;
- di possedere i titoli ed aver effettivamente svolto le attività dichiarate

Status di servizio

Docente	Scuola dell'Infanzia Scuola Secondaria di I grado		Scuola Primaria	
Sede	Sede Centrale Ascea Marina Stampella	Ascea Capoluogo	Primaria Ascea Marina	
Tipo posto	Comune concorso)	Sostegno	IRC	Altro (specificare Classe di
Disciplina/e insegnata/e				

Assenze a.s. ____/____¹

Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
-----------	---------	----------	----------	---------	----------	-------	--------	--------	--------

¹Per ciascun mese vanno indicate le **assenze** registrate a qualunque titolo.

**Riferimento L.
107/2015
DIMENSIONE**

INDICATORI

*Qualità
dell'insegnamento e
del contributo al
miglioramento
dell'istituzione
scolastica, nonché
del successo
formativo e
scolastico degli
studenti*

Criteri

- 1 Adottare strategie didattiche efficaci e trasparenti; comunicare gli obiettivi della lezione, lasciare spazio alla discussione, fornire regolarmente indicazioni sul metodo di lavoro/studio, stabilire un patto didattico/formativo, comunicare in tempi rapidi i traguardi di competenza raggiunti affinché l'allievo possa esserne consapevole al fine di migliorare le prestazioni
- 2 Capacità di gestione della classe sotto il profilo disciplinare, instaurare relazioni positive con gli allievi, proporre soluzioni con rilevanti ricadute educative.
- 3 Uso non occasionale delle TIC in modo efficace sia in aula sia nell'insegnamento che a supporto del ruolo professionale
- 4 Realizzazione di una didattica inclusiva attraverso il costante ed efficace uso di strumenti e metodi personalizzati per gli alunni BES e per la prevenzione del disagio scolastico.
- 5 Individuazione, personalizzazione durante le ore curriculari, di attività di recupero e potenziamento in rapporto ai problemi e ai bisogni riscontrati.

**Strumenti per la
rilevazione**

Documentazione

Spazio a cura del DS

4. Partecipazione attiva documentata in progetti di ricerca metodologica e didattica e nella diffusione di buone pratiche.
5. Partecipazione attiva documentata nell'attuazione di attività di aggiornamento e formazione del personale docente.
- 6 Tabulazione Prova INVALSI

Riferimento L. 107/2015 DIMENSIONE C	Criteri	Strumenti per la rilevazione	Documentazione	Spazio a cura del DS
INDICATORI <i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</i>	1. Collaboratore DS			
	2. Fiduciari di plesso			
	3. Funzione strumentale			
	4. Coordinatore di classe			
	5. Responsabile di Dipartimento			
	6. Coordinatore singolo progetto - Coordinatore area progettuale			
	7. Componente gruppo di lavoro. Componente Commissione Componente organi elettivi (Comitato di valutazione, Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva).			

Riferimento L.**107/2015****DIMENSIONE****B****INDICATORI**

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

Criteri**Strumenti per la
rilevazione****Documentazione****Spazio a cura del DS**

1. Miglioramento dei livelli di competenza/risultati in uscita rispetto ai livelli di partenza.
2. Partecipazione attiva in consigli di intersezione/ interclasse/ classe/ dipartimenti per l'implementazione di percorsi comuni tra sezioni/ classi parallele ai fini della riduzione della varianza di esiti/valutazioni tra sezioni/ classi attraverso l'uso di strumenti adeguati alla rilevazione degli apprendimenti (griglie e rubriche valutative).
3. Flessibilità nell'organizzazione delle lezioni anche mediante lezioni interattive, attività laboratoriali, interdisciplinari, una diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento.

8. Attività di tutoraggio			
9. Coordinatore di progetti di formazione del personale			
10. Responsabile di biblioteca			
11. Coordinatore altre attività inserite nel PTOF (progetti europei, potenziamento linguistico, ecc...).			

Ascea, 16 maggio 2022.

Letto, approvato, sottoscritto

Il Comitato di valutazione

Presidente:

Dirigente Scolastico prof. Luca Mattiocco

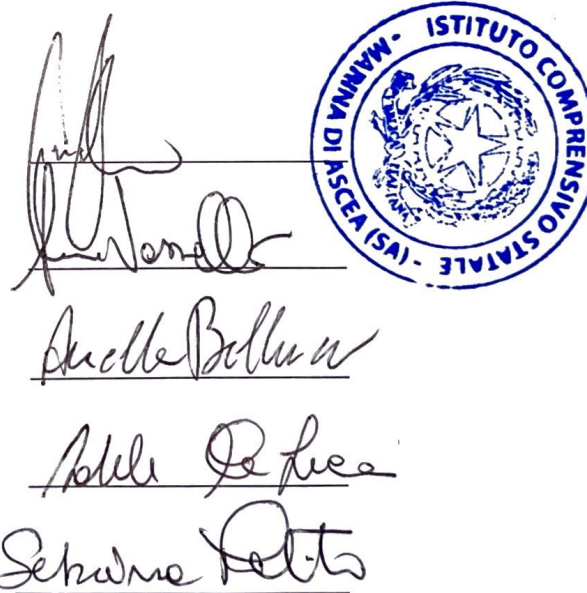
Membro esterno nominato dall'USR:

Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Vassallo

Prof.ssa. Bellucci Anella (Scuola secondaria di I grado)

Ins. Adele De Luca (Scuola primaria)

Ins. Sabrina Polito (Scuola dell'infanzia)



Dott.ssa Francesca Di Martino

Sig.ra Rosa Cafiero

